

---

**Prima Lettura**

Dal libro del profeta Isaia (Is 55,10-11)

Così dice il Signore: «Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

Parola di Dio

**Salmo Responsoriale (Sal 64 (65))**

*R* Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli.

Tu visiti la terra e la disseti,  
la ricolmi di ricchezze.  
Il fiume di Dio è gonfio di acque;  
tu prepari il frumento per gli uomini. *R*

Così prepari la terra:  
ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle,  
la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli. *R*

Coroni l'anno con i tuoi benefici,  
i tuoi solchi stillano abbondanza.  
Stillano i pascoli del deserto  
e le colline si cingono di esultanza. *R*

I prati si coprono di greggi,  
le valli si ammantano di messi:  
gridano e cantano di gioia! *R*

## Seconda Lettura

Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Romani (Rm 8,18-23)

Fratelli, ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità, non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta, nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio

*Alleluia, alleluia.*

Il seme è la parola di Dio,  
il seminatore è Cristo:  
chiunque trova lui, ha la vita eterna.

## Vangelo

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 13,1-23, forma breve Mt 13,1-9)

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti!». Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono. Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice: Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno

chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!. Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono! Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».

Parola del Signore

## Preghiera dei Fedeli

*Fratelli e sorelle, Dio è presente nella sua parola che, anche oggi, ci dona semi di vita evangelica da mettere a frutto con perseveranza.*

Diciamo insieme:

*R. Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.*

1. Per la Chiesa: in questo tempo di emergenza sanitaria sappia portare conforto e speranza a coloro che sono segnati dal lutto, dalla sofferenza e dall'ansia per il futuro, preghiamo.

2. Per gli organismo internazionali: nella ricerca di ciò che è vero, buono e giusto, tengano nella corretta considerazione la voce della Chiesa, maestra di verità e artefice di pace, preghiamo.

3. Pergli annunciatori del Vangelo: lo Spirito Santo li conservi forti nella fede e lieti nella speranza, anche quando la semina avviene tra le lacrime e i frutti tardano a venire, preghiamo.

4. Per noi qui convenuti nel nome del Signore: l'ascolto assiduo del Vangelo ci educi a guardare e a giudicare persone, fatti e situazioni con occhi misericordiosi e con cuore buono, preghiamo.

*Accogli, o Padre, le nostre suppliche, che ti presentiamo confidando nella tua misericordia. Degnati di esaudirle per i meriti di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.*

**Amen**

L' 11 Luglio si ricorda San Benedetto da Norcia, patrono d'Europa

## Preghiera di San Benedetto

Padre buono, ti prego:

dammi un'intelligenza che ti comprenda,

un animo che ti gusti,

una pensosità che ti cerchi,

una sapienza che ti trovi,

uno spirito che ti conosca,

un cuore che ti ami,

un pensiero che sia rivolto a te,

degli occhi che ti guardino,

una parola che ti piaccia,

una pazienza che ti segua,

una perseveranza che ti aspetti.